

PENSIONI AUMENTO CON ADEGUAMENTO ISTAT

Busta paga un pochino più pesante per i pensionati a partire dal prossimo **gennaio 2012**
Si tratta della cosiddetta perequazione automatica (l'ex scala mobile) stimata in un più **2,6%**.

L'aumento sarà **particolarmente** contenuto per gli assegni **medio-alti**, in quanto è stato stabilito un nuovo calcolo che scadrà 31 dicembre, del prossimo biennio, per i trattamenti d'importo superiore a 5 volte il minimo cioè pari a **2.341,76** euro, ai quali si dovrà aggiungere la clausola di salvaguardia che porterà l'importo sino a **2.400,21** euro.

In facciamo quindi un po' di conti:

Va anzitutto precisato che l'aumento attribuito in via provvisoria lo scorso gennaio, è risultato aumentato a **(1,6%)** del dato definitivo fornito dall'Istat per il **2011**.

Ciò vuol dire che occorre procedere al conguaglio del 2011 (**1,4% -> 1,6%**) con il vecchio sistema..

Nel frattempo gli enti devono prepararsi al rinnovo dei mandati di pagamento per il 2012, sulla base dell' un apposito decreto del ministro dell'economia, di concerto con il ministro del lavoro, il valore provvisorio, stando ai calcoli (basati sugli ultimi dati Istat), sono pari **all'2,6%**, indice costruito sulla base del valore medio registrato lo scorso settembre.

Pensioni minime.

Con l'incremento **dell'2,6%** l'importo del trattamento minimo sale a **468,35** al mese.

Superiori al minimo.

Per le pensioni d'importo superiore al trattamento minimo, l'aliquota percentuale di aumento si applica a scalare, secondo determinate fasce d'importo.

- In parole più semplici, questo significa che nel biennio **2012-2013** gli aggiornamenti avranno il seguente andamento:100% dell'indice Istat sull'importo mensile sino a tre volte il trattamento minimo, e 90 % sulla quota mensile eccedente tre volte l'importo del trattamento minimo sino a 5 volte il minimo (**fascia 1405,06 -> 2341,76**).

Di conseguenza, l'aumento per l'anno prossimo sarà così articolato:

- **2,6%** (ossia l'aliquota intera) sulla fascia di pensione mensile sino a **1.405,05** euro, il triplo del minimo;
- **2,34%** (90% dell'incremento) sulla fascia compresa tra **1.405,06** e **2.341,76,85** euro, cinque volte il minimo 2011; (con la formula di salvaguardia sino a € **2.400,21**)
- **Per le pensioni superiori a 5 volte il minimo il calcolo sarà il seguente:
€ 1405,05 * 2,6* 70% = 25 euro aumento di pensione mensile .**

Il Segretario Nazionale Agenzia Pensionati

Gianfranco Staderini